Piazza Libertà, dal M5S il plauso per l’annullamento del parcheggio interrato

Scritto da Red.
Giovedì 20 Febbraio 2014 11:12



AVELLINO – Il meet up-Movimento 5 Stelle di Avellino – si legge in un comunicato – prende atto con soddisfazione della notizia riguardante il contenuto della determina dirigenziale del 12 febbraio scorso, apparsa in data 19 febbraio sulla stampa locale, con la quale il Comune di Avellino ha formalizzato l'annullamento della procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio interrato in Piazza Libertà.

Si tratta di una questione da noi sollevata per la prima volta nell'ormai lontano 19 ottobre 2012 in occasione di un Consiglio comunale speciale (Cfr. video) e da allora mai abbandonata né trascurata; da quel momento, infatti, abbiamo posto in essere numerose azioni con le quali abbiamo coinvolto il Comune di Avellino e la Procura competente. Nella nostra azione siamo partiti esaminando tutti i dati disponibili dalla lettura degli atti, e sulla base di questi dati abbiamo posto delle questioni riguardanti diversi punti della procedura che a noi non sembravano corretti. Abbiamo sempre cercato di interloquire con le istituzioni nella speranza che tali segnalazioni venissero esaminate e opportunamente valutate e , se del caso, fosse dato ad esse seguito.

Oggi salutiamo con gioia la decisione presa da questa giunta per due ordini di motivi. In primo luogo perché siamo fermamente convinti che, nel caso in cui questa procedura non fosse stata fermata e si fosse dato materialmente inizio ai lavori, ciò avrebbe determinato l'apertura di un nuovo “buco nero” nel centro cittadino come quello del tunnel, se non addirittura peggiore. Inoltre qualunque ripensamento sulla bontà dell'opera e conseguente dismissione che fossero avvenuti nelle fasi successive sarebbero stati di difficile attuazione. In secondo luogo abbiamo dimostrato, nello spirito della proposta e nell'applicazione dello stile del Movimento 5 Stelle, che non c'è bisogno di essere “dentro il palazzo” per incidere efficacemente e concretamente sulle decisioni e sulla gestione di una comunità: quando un gruppo di cittadini che sta al di fuori delle istituzioni presenta delle proposte chiare e documentate sostenendo posizioni di buon senso è possibile ottenere dei risultati che abbiano una ricaduta positiva per tutta la cittadinanza.

Chiaramente questo è impossibile quando le istituzioni rimangono sorde. Oggi noi, pur riconoscendo i meriti di questa amministrazione per la svolta imposta alla questione di Piazza Libertà, al tempo stesso sottolineiamo che, in un paese democratico e moderno quale il nostro dovrebbe essere, questa dovrebbe essere la norma e non l'eccezione.